



# LA STAMPA

DELLA COMUNITÀ DI MAZZANO



12.2021



regis. trib. BS n.° 26/2015 del 30/11/2015

**#FacciamoBrillareQuestoNatale**

Lo scorso dicembre abbiamo lanciato questo contest chiedendo a voi di inviarci foto degli addobbi natalizi fatti nelle vostre case.

Moltissimi hanno risposto: abbiamo creato un album che è stato postato su Facebook e sul sito comunale.

Per ringraziarvi ancora, l'Amministrazione ha deciso usare il collage delle vostre foto come copertina di questa edizione.

Grazie,  
Mariuccia

<b>02</b>	Notizie in breve	<b>12/13</b>	Intervista ad Alice Taglietti
<b>03</b>	Editoriale	<b>14/15</b>	Il Natale fra storia e tradizione
<b>04/05</b>	Spunti di riflessione	<b>16/17</b>	Attività culturali 2021 e 2022
<b>06/07</b>	Viabilità: due interventi a favore di sicurezza	<b>18</b>	Ragazzi e libri. Si riparte
<b>08/09</b>	Panchina rossa a Mazzano	<b>19</b>	Numeri utili
<b>10/11</b>	Quando essere volontari nasce dal cuore		

In copertina: "#FacciamoBrillareQuestoNatale"

Stampa: Ciessegrafica - Montichiari (BS)  
www.ciessegraficabrescia.it



Servizio civile regionale con Garanzia Giovani

**Ripartiamo con i Giovani**

I Comuni di Mazzano, Nuvolera e Nuvoletto hanno attivato 3 progetti per giovani dai 18 ai 29 anni non compiuti per un'esperienza di cittadinanza attiva ed acquisizione di competenze utili per il proprio futuro professionale. I progetti dureranno un anno, con un impegno di 25 ore settimanali ed un contributo mensile di 439,50 euro.

**INFO TAV**

**(LINEA AV/AC  
Milano-Verona, lotto  
funzionale Brescia-Verona,  
lotto Brescia Est – Verona)**

Come annunciato nell'edizione di giugno, il cantiere del primo lotto d'intervento (dal confine con Calcinato a poco oltre il vecchio casello di via P. L. Albini) è stato avviato. Il cavalcaferrovia di via Mazzucchelli è stato demolito: una volta realizzate le opere edili necessarie al suo sostegno lungo la linea ferroviaria, verrà ricostruito all'incirca nella stessa posizione. Nel frattempo, il consorzio Cepav due ha impostato una viabilità alternativa di ricucitura per garantire l'accessibilità, attraverso via P. L. Albini, all'area agricola compresa tra la linea ferroviaria e la Strada Provinciale 11 (tangenziale sud).

Cari concittadini, quest'anno ci siamo potuti finalmente riunire per celebrare la ricorrenza del 4 novembre, giornata dell'unità nazionale e delle forze armate. Abbiamo potuto rendere omaggio a tutti quegli Italiani che hanno perso la propria vita per la Patria, per la Libertà e per un futuro di Pace.

Un sacrificio estremo e nobile costato la perdita di centinaia di migliaia di nostri connazionali. A molti di loro non venne strappata solo la vita, ma fu tolta anche la cosa più importante: la propria identità. Sono migliaia i soldati per i quali fu impossibile procedere all'identificazione, da qui l'idea di rendere loro onore scegliendo, fra undici salme di caduti in diversi

fronti della Grande Guerra e mai identificati, il Milite ignoto, a rappresentare tutti i caduti in guerra senza un nome; la salma fu tumulata al Vittoriano, l'Altare della Patria, esattamente 100 anni fa.

Alcune parti di questo monumento vennero costruite con il marmo dei nostri monti e con le maestranze locali. Da qui la volontà di lasciare un segno di questa importante ricorrenza, iniziando da una delibera con cui si è simbolicamente riconosciuta la cittadinanza onoraria al Milite

ignoto, per poi arrivare all'inaugurazione, presso il parco "Maestri del Lavoro" a Mazzano, di un monumento costituito da un cippo proveniente dal nostro monte e lavorato da uno scalpellino locale a voler stilizzare proprio l'Altare della Patria, simbolo di questa giornata.

Ringrazio a questo proposito la ditta F. P. T. Costruzioni della famiglia Franceschini che ha donato il cippo e chi lo ha sapientemente lavorato, ma anche le Associazioni d'Arma con cui si è condivisa questa iniziativa. Ringrazio i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado "A. Fleming", presenti all'inaugurazione del monumento per apportare il proprio contributo con interessanti riflessioni e letture sul tema della guerra. Ed è proprio ai nostri giovani che vorrei rivolgermi: voi avrete la responsabilità di guidare tra pochi anni questa nostra Italia, sarete voi i padri di una società da costruire e migliorare. A noi adulti spetta il compito di coinvolgervi e rendervi consapevoli che l'Italia ha bisogno del vostro contributo, delle vostre energie, delle vostre idee, dei vostri sogni, del vostro entusiasmo. La giornata del 4 novembre ha quindi il significato di non dimenticare, di conoscere la storia per meglio interpretare il presente e rendere migliore il futuro.

Un percorso impegnativo su questo fronte ci attende nei prossimi decenni. Per questo motivo agli auguri di un sereno e felice Natale a tutta la comunità di Mazzano desidero aggiungere l'auspicio sincero di un futuro di Pace.



*Il Sindaco  
Fabio Zotti*

# Spunti di riflessione

## Area Ecologia e Ambiente

Alberto Tiraboschi  
VICESINDACO

Si è conclusa da poco la COP26 a Glasgow: gli addetti ai lavori soddisfatti, la piazza delusa, dunque cosa fare? Secondo il mio modesto avviso ci si deve muovere su due binari diversi. Da un lato abbiamo le scelte strategiche che ogni stato deve attuare, quindi giusto sollecitare prese di posizione e progetti attuativi ai governi, dall'altro lato le nostre scelte individuali altrettanto importanti se non di più; le prime richiedono decenni, per le seconde basta che da oggi ognuno cominci a fare il proprio dovere, a rinunciare e a fare sacrifici per ridurre la propria impronta ecologica. Il tempo stringe e non illudiamoci di non essere coinvolti, ormai siamo davanti al crollo della civiltà dei combustibili fossili: quando avremo il collasso di questi stranded assets arriverà l'onda lunga della crisi economica e questo ci coinvolgerà eccome. Per fare un esempio pensiamo al settore immobiliare, le case che saranno più efficienti dal punto di vista energetico manterranno il loro valore, mentre gli edifici energivori avranno un crollo dei prezzi; da qui l'importanza di cogliere le opportunità della rigenerazione urbana, dei vari bonus messi in atto dallo Stato e anche dal Comune investendo ora sugli immobili, rendendoli più sicuri dal punto di vista sismico e più efficienti dal punto di vista energetico, salvaguardiamo l'investimento nella nostra casa per il futuro.

Gli esperti che hanno dedicato una vita a studiare ed approfondire questi temi ci dicono che l'infrastruttura è il paradigma della terza rivoluzione industriale nella quale ormai siamo avviati a grandi passi senza rendercene conto; come nel XIX sec. il carbone e le reti ferroviarie, e nel XX sec. il petrolio e



le reti autostradali, hanno trasformato il territorio e la nostra vita, così nel XXI sec. le energie rinnovabili e le reti "internet delle cose", comunicazioni, mobilità, energia elettrica, tutte interconnesse, trasformeranno le nostre vite. Per capirci l'internet che utilizziamo oggi è ormai superato ed obsoleto, come paragonare la carrozza a cavalli con l'auto elettrica. Le reti del futuro, che è già domani, dovranno essere riprogettate e costruite ex novo, questa sarà la sfida dei prossimi decenni. I governi devono tracciare la rotta ed investire grandi risorse, e noi tutti dobbiamo indirizzare i giovani a prepararsi per questo momento con lo studio e la formazione, perché saranno loro che dovranno pensare, progettare e costruire queste infrastrutture delle reti, creando così straordinarie opportunità di lavoro, non solo al tavolo di progetto, ma soprattutto in cantiere per la costruzione, manutenzione e gestione. Ci saranno quindi grandi richieste di personale come muratori, carpentieri, idraulici elettrotecnici ecc. non più generici, ma altamente professionali



# Viabilità: due interventi a favore di sicurezza

## Area Lavori Pubblici

Isabella Marchesini  
ASSESSORE

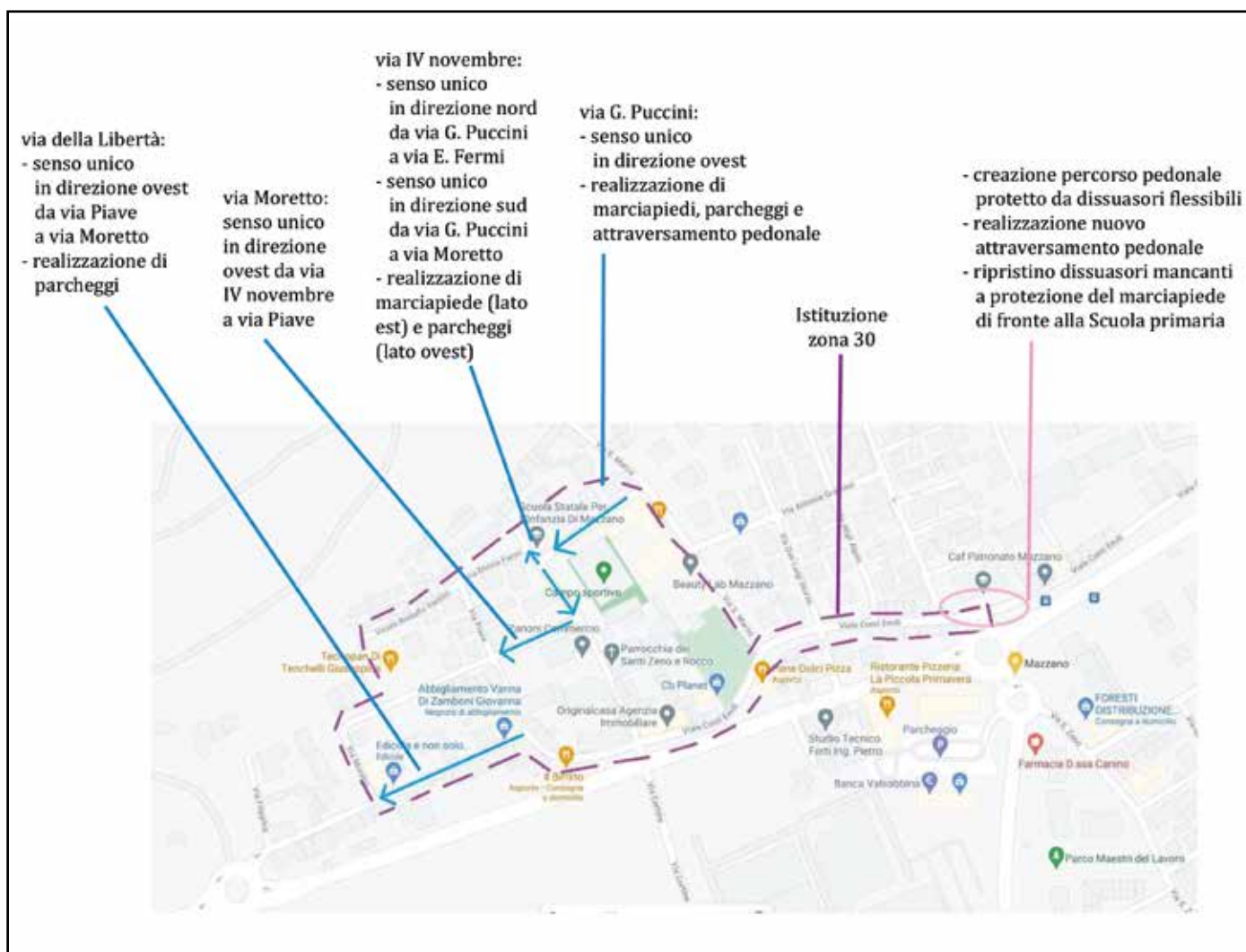
### MAZZANO: CENTRO STORICO

Come anticipato nel numero del giugno scorso, a dicembre 2020 è stato approvato un progetto per migliorare la viabilità del centro storico della frazione di Mazzano. A seguito della conclusione della fase progettuale e dell'avvenuta individuazione della ditta esecutrice, è stato possibile avviare la fase operativa.

Il cantiere è ora terminato ed ha interessato le seguenti vie: via G. Puccini, via IV novembre, via Moretto, via della Libertà e viale conti Emili.

L'intervento ha determinato la disposizione di alcuni sensi unici, l'istitu-

zione di una "zona 30" e la realizzazione di marciapiedi e attraversamenti pedonali, a garanzia di sicurezza per l'utenza debole e non solo. Il nuovo assetto viabilistico è rappresentato graficamente nella mappa sottostante. Per tali interventi il Comune di Mazzano ha partecipato ad un bando regionale destinato alla riduzione dell'incidentalità stradale attraverso il miglioramento e la razionalizzazione della segnaletica stradale, grazie al quale otterrà un contributo a fondo perduto di € 25.900, pari al 70% del progetto presentato (il massimo possibile).



## CILIVERGHE: VIA PASTEUR

Dall'11 novembre scorso è stata disposta una modifica della viabilità in via Pasteur, interessata dal prolungamento della strada in corrispondenza della nuova Scuola Primaria.

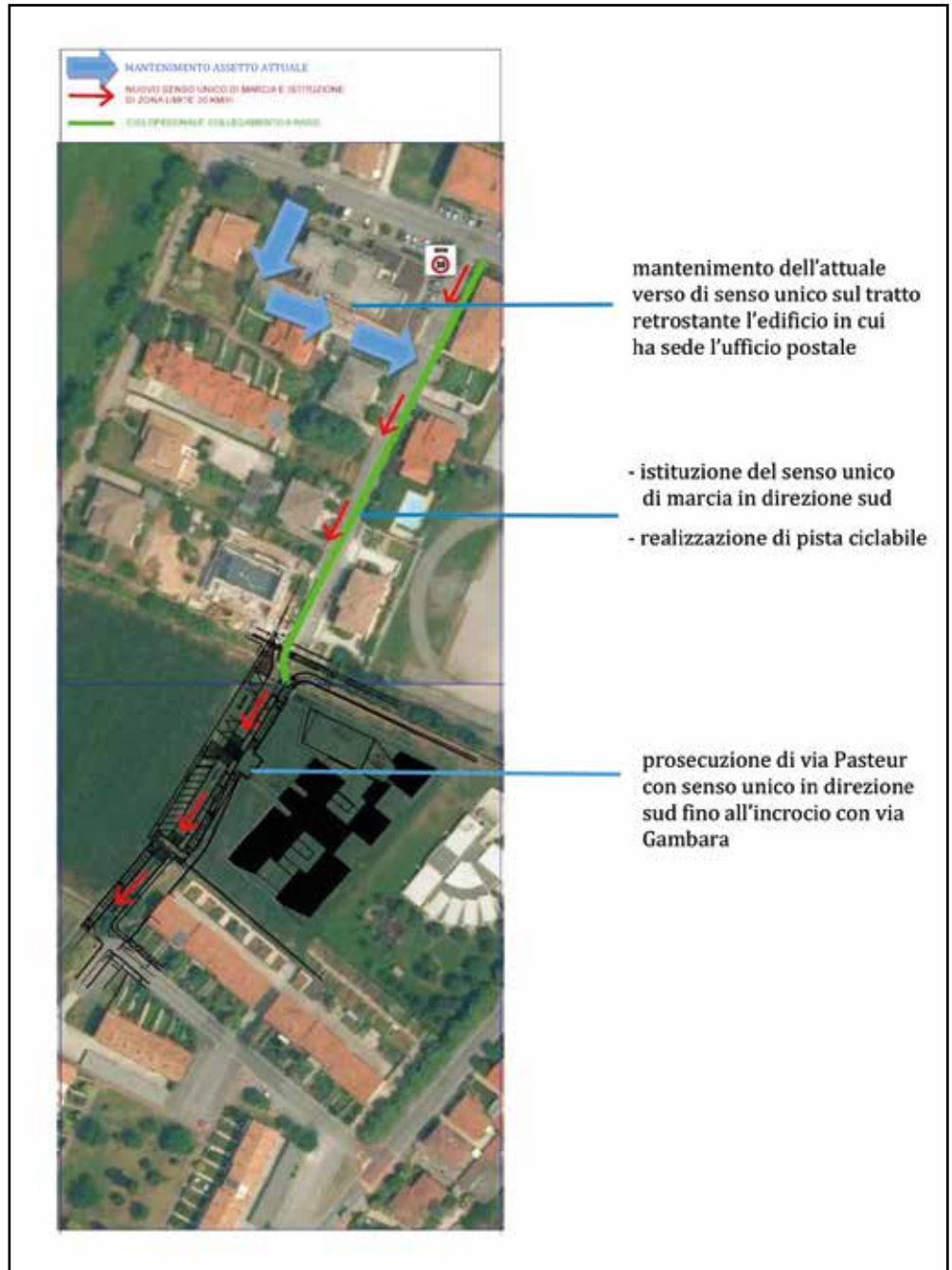
Come visibile nella mappa qui di fianco, l'intervento ha determinato:

- l'istituzione del senso unico in direzione sud;
- la realizzazione di una pista ciclabile a raso lungo il margine est della via, connessa a quella in corrispondenza del nuovo plesso scolastico fino all'incrocio con via Gambara.

Questa pista ciclabile proseguirà fino al villaggio padre Marcolini e a via Mazzucchelli, secondo quanto previsto da un progetto approvato l'estate scorsa e di cui è in corso la realizzazione.

Durante l'ultimo Consiglio comunale, inoltre, è stato approvato il primo livello progettuale di una nuova pista ciclabile di raccordo tra via Pasteur e viale

Matteotti, ultimo tratto mancante per la creazione di un anello ciclabile di collegamento tra i principali servizi pubblici della frazione, la cui sede è prevista nella fascia compresa tra il campo sportivo parrocchiale e la scuola dell'infanzia di Ciliverghe, ad oggi proprietà della Parrocchia di san Filippo Neri.



**Area Servizi  
Sociali e  
Pubblica  
Istruzione**

*Luca Tofanelli*

ASSESSORE

Il 27 novembre è stata inaugurata la panchina rossa donata alla nostra comunità dalla cooperativa La Rondine e realizzata dai ragazzi del Servizio di Formazione all'Autonomia "Il Girasole".

Un simbolo, non una soluzione, ma non si può affrontare un problema come la violenza contro le donne se non si inizia a prendere coscienza dell'esistenza del problema e la panchina rossa sta ad indicare proprio questo. Visibile a tutta la comunità, va a braccetto con la sedia lasciata vuota all'interno del nostro municipio.

Viviamo ancora oggi in una società che, nonostante i proclami, le iniziative e anche le molte azioni concrete, considera la donna non all'altezza di tutti i compiti e le funzioni da svolgere all'interno della società civile e del tessuto economico-politico.

Donna considerata "al servizio" del genere maschile, sia esso marito, padre, collega... e questo malcostume è talmente radicato soprattutto in alcune parti della società, che spesso nem-



## Panchina rossa a Mazzano

meno ci si rende conto di offendere e denigrare una donna, una ragazza, perché "tanto è sempre stato così".

È sempre concesso pensare che il corpo femminile sia da mercificare, è sempre concesso fischiare a una ragazza per strada, è normale credere che una donna sia sempre disponibile a fare i lavori di casa. Noi uomini ci siamo mai chiesti che la paura che possiamo provare camminando per una strada buia non è nulla rispetto ai mille pensieri che tormentano una donna nella stessa situazione? Siamo noi stessi a invitare le nostre figlie a non frequentare certi luoghi e, se possibile, a non essere mai da sole.

Non crediamo che sia facile sradicare dal pensiero comune queste convinzioni che, tra l'altro, esistono e sono maledettamente vere in quanto è realmente rischioso per una donna camminare da sola in una strada buia, è veramente imbarazzante sentirsi squadrata su un autobus o sulla metropolitana. Il rispetto per la persona dovrebbe portare ad evitare questi comportamenti lesivi della sensibilità e della persona in generale perché violenza non significa solo l'atto efferato che giunge a togliere la vita ad una donna, il purtroppo ormai comune femminicidio che sentiamo quasi quotidianamente alla tv e leggiamo sui giornali. Violenza significa anche il quotidiano sminuire una donna in quanto tale, il poco rispetto del lavoro domestico (chiaramente di sola competenza femminile), la sottomissione economica in quanto una casalinga "non porta a casa lo stipendio", considerare "facile" una ragazza che finita una relazione ne inizia un'altra mentre se accade ad un ragazzo questo

è visto come un modello da imitare. Tutto questo porta inesorabilmente ad una forma di violenza sulle donne che può sembrare non esplicita ma è un'onda silente che si ingrossa man mano il tempo passa e quando si rompe sulla spiaggia i danni si rivelano in tutta la loro gravità.

Le nuove generazioni vivono in modo più paritetico il rapporto tra i due sessi e in genere hanno più rispetto per tutte le particolarità che sono proprie di ogni individuo. Diversità e caratteristiche, che oggettivamente esistono, e che contraddistinguono e arricchiscono la nostra società.

Grazie a queste nuove consapevolezze, la società del futuro sarà sicuramente migliore di quella in cui oggi viviamo, così come noi stiamo sicuramente migliorando quella che i nostri genitori ci hanno lasciato in eredità. Quando dico "noi" intendo sia uomini sia donne, perché anche le donne giocano un importante ruolo in questa grande sfida. La consapevolezza di non essere in nulla di meno dei vostri compagni o colleghi non deve mai abbandonarvi. La discriminazione non



deve essere mai accettata, in nessun caso e le opportunità devono essere le stesse. Non permettete che qualcuno vi rechi violenza fisica o psicologica.

La parità tra i generi non deve rimanere una bella dichiarazione scritta su una legge e null'altro. La parità e la fine di ogni violenza, si otterrà solo quando non ci sarà più la necessità di doverla sancire per legge. Quando non si vedranno più panchine rosse ai margini delle strade oppure (anche perché quella inaugurata è veramente fatta bene e frutto del lavoro di persone speciali) rimarranno solo come monito di un modo che non dovrà più tornare.

In Italia le donne non potevano nemmeno votare fino al 1946 e questo sta a significare lo stato di sottomissione sociale che ha caratterizzato la nostra società per lunghi secoli.

Fortunatamente oggi non è più così e il progresso e le lotte sociali hanno migliorato la situazione, ma sradicare dal profondo secoli di sopraffazione non sarà facile e non dovremo mai abbassare la guardia.



## Quando essere **volontari** nasce dal cuore

### Area Sicurezza e Protezione Civile

A Mazzano la protezione civile rappresenta l'organo preposto ad attuare tutte le misure di previsione e prevenzione dei maggiori rischi presenti sul territorio al fine di garantire l'incolumità delle persone, dei beni, e dell'ambiente.

Negli anni il Gruppo è diventato una risorsa per la nostra comunità, e non solo, in termini di competenze capacità operativa.

Dopo aver partecipato al Corso Ricerca Persone Scomparse organizzato dal Gruppo di Botticino e Provincia di Brescia (accreditato da Regione Lombardia) si è reso necessario non abbandonare quanto appreso. È nata così la decisione di approfondire e specializzarci al meglio in tecniche di ricerca e soccorso a persone.

Il progetto pensato e discusso, che è risultato molto ambizioso ma anche molto impegnativo, è stato presentato



alla nostra Amministrazione Comunale la quale si è dimostrata entusiasta delle nostre intenzioni ed insieme all'Associazione Amici della Protezione Civile Mazzano, sosterranno i costi di questo nostro disegno formativo. Abbiamo contattato il dott. Flavio Tunno, italiano di origine e svizzero di adozione, ex dipendente del Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, laureato in Ingegneria Meccanica con tesi sui robot da soccorso, ha conseguito diverse specializzazioni tra le quali spicca, per la sua grande passione, quella di





Bando del Dipartimento Nazionale per l'efficientamento delle attrezzature deteriorate durante l'emergenza Covid.

Con la somma che riceveremo acquisteremo una tenda pneumatica, nuovi pantaloni per i Volontari e sottoporre o i nostri mezzi

Istruttore Nazionale Unità Cinofile. Sarà una formazione costante della squadra di ricerca, cinofili e logistici insieme con incontri mensili e durerà pertanto il 2022.

È continuato anche per questo 2021 il servizio agli Hub di Lonato il martedì, Brescia fiera e S. Eufemia il giovedì con 5 Volontari.

Vogliamo condividere con voi la soddisfazione per l'aggiudicazione del

a cambi gomme e manutenzione straordinaria.

Consapevoli che le cose da fare sono sempre molte e impegnative, sia quelle programmate sia quelle che arrivano a sorpresa, ma con la certezza che la Consapevolezza è sorella della Solidarietà, continueremo con generosità l'impegno di Volontari quali abbiamo scelto di essere, con il cuore aperto verso tutti.

*Gruppo Comunale  
Volontari  
Protezione Civile  
Mazzano*



## Area Sport e Protezione Civile

*Antonietta Panada*

ASSESSORE

*Emanuele Botteri*

CONSIGLIERE

Abbiamo incontrato Alice Taglietti, una ragazzina, un'atleta, molto giovane, ma la giovane età non le ha impedito di raggiungere risultati importanti.

Una ragazzina di 14 anni molto impegnata fra scuola e sport. Si è appena riconfermata, secondo titolo consecutivo, Campionessa Italiana Gold Junior 2007 di ginnastica ritmica. Nonostante i suoi numerosi impegni si è prestata ad un'intervista.

**Da quanti anni fai questo sport, quanti anni avevi quando hai iniziato e come hai fatto ad avvicinarti a questa disciplina?**

Pratico questo sport da quando avevo 7 anni e mezzo. Essendo io fin da piccola una bambina che si muoveva molto, ero molto agitata, fin da piccolissima praticavo molti sport come nuoto, danza, ma nessuno di questi mi

appassionava, anche se della danza mi piaceva tantissimo la sinergia tra corpo e musica.

**Quando e perché hai capito che era proprio il tuo sport? Sono stati i risultati che via vi ottenevi o ti piaceva l'ambiente e come questo sport ti fa sentire?**

# Intervista ad Alice Taglietti

Con la mamma abbiamo cercato di trovare qualcosa che potesse fare per me. Quando siamo andate a vedere un allenamento di ginnastica ritmica dove un'atleta stava facendo degli esercizi con il nastro, mi sono subito innamorata e ho deciso che quello sarebbe stato il mio sport.

**Quanto ti alleni ogni giorno e quanti giorni la settimana?**

L'allenamento va dal lunedì al venerdì dalle 8 di mattina fino alle 4 del pomeriggio, mentre il sabato solo metà giornata perché l'allenamento termina alle 2 del pomeriggio. Dopo faccio lezione dal momento che frequento un liceo scientifico.

**Quando guardi le tue amiche e compagne di scuola anche loro hanno una passione e tanti impegni così?**

Le aule sono nella palestra stessa, siamo in 9 alunne frequentanti lo stesso corso, le stesse attività e la stessa passione. Fino all'anno scorso ho frequentato la scuola statale di Mazzano, ora, essendo in accademia, seguo le lezioni qui in palestra.

**Come ti senti prima di una gara? Sei scaramantica?**

Prima di ogni gara importante o internazionale ovviamente mi sento un po' tesa. Non sono scaramantica perché penso che prima di tutto ci si debba affidare a se stessi, essere consapevoli di quello che si sa fare e naturalmente essere bravi a gestire l'ansia e l'adrenalina e questo avviene tutto con l'esperienza.

**Com'è il pre gara? Cosa succede?**





In genere andiamo nel luogo di gara due ore prima già pettinate e truccate, iniziamo subito con il riscaldamento che prevede un'ora circa per iniziare a riscaldare il corpo, mentre gli ultimi 45 minuti servono per provare l'esercizio proprio, con l'attrezzo.

**Chi guardi appena hai finito di gareggiare?**

Appena ho finito un'esibizione cerco subito l'allenatore per capire com'è andata la prova e se ha qualche correzione da indicarmi, poi la famiglia e le persone che conosco che stanno fra il pubblico.

**Sei una a cui le cose piace che le dicano subito oppure preferisci che te le dicano?**

In genere preferisco andare negli spogliatoi e dopo essermi messa tranquilla possiamo discutere dei miglioramenti.

**Pensi che l'idea di poter non an-**

**dar bene in gara possa servirti anche nella vita?**

Sì. Secondo me nello sport, tutti gli sport aiutano tanto nella vita, perché arrivi ad affrontare tante situazioni, perché capisci che ti devi rialzare se vuoi andare avanti, comunque ti aiuta tanto.

**Dimmi tre aggettivi che secondo te ti definiscono al meglio!**

Abbastanza esibizionista, nel senso che mi piace mettere in mostra quello che so fare, mi piace esibirmi. Tenace, perché se durante l'allenamento non mi riesce un esercizio lo ripeto fino a che non riesco, il terzo non saprei.

**Ti senti bella quando sei truccata, vestita?**

Sì

**Sei felice?**

Sì molto

**Il tuo peggior difetto?**

A volte faccio di testa mia, se un esercizio non mi viene non lo mollo fino a che non viene come voglio io e questo tante volte è anche un difetto perché poi mi isolo, non ascolto più nessuno e con questo atteggiamento sbaglio.

**La tua più grande paura prima di una gara?**

Prima di una gara la mia più grande paura è quella di non riuscire a portare a termine come in allenamento gli esercizi.

**Non hai mai avuto paura di farti male?**

In genere non ho paura di farmi male, mi sento abbastanza tranquilla.

# Il Natale fra storia e tradizione

## Rubrica "Memorie del territorio"

prof. Danilo Agliardi

Con la Rubrica "Memorie del Territorio" vogliamo ri-portare alla popolazione luoghi, persone e memorie, ossia tutte quelle testimonianze storiche e culturali, quali tradizioni, avvenimenti, opere d'arte, edifici e modi di vivere che compongono ed arricchiscono il variegato patrimonio del Nostro Comune. Ringraziamo il prof. Danilo Agliardi per il prezioso contributo offerto in questo numero.

Non è stato casuale porre la nascita di Gesù al 25 dicembre. I Romani, in questo giorno, vi festeggiavano il Sol invictus, ovvero il Sole che, dopo il solstizio d'inverno, sconfiggeva giorno per giorno il buio delle tenebre.

E fu così che l'imperatore Teodosio, nel suo editto del 380, volto a "cristianizzare" tutto ciò che ricordava il paganesimo, non ebbe difficoltà a sostituire il Sole con la figura di Cristo.

Le difficoltà, caso mai, sono sorte dopo, quando si volle adattare al Cri-

stianesimo anche l'inizio dell'anno. I Romani, come sappiamo, avevano posto il primo giorno dell'anno all'uno di gennaio. Dissolto l'Impero, ognuno fece a modo suo: chi faceva coincidere l'inizio dell'anno con l'elezione o la presa di potere di un imperatore (ma anche di un Papa), chi continuava come se nulla fosse, seguendo le proprie tradizioni quasi sempre legate al mondo contadino.

I due modi (detti stili) più diffusi nella scelta dell'inizio dell'anno furono, però, quelli del Natale (a Nativitate Domini) e dell'Annunciazione o Incarnazione (ab Incarnatione Domini) ovvero il 25 marzo. Ma anche su questi due stili si trovò il modo di litigare.

I Pisani, ad esempio, che avevano scelto come i Fiorentini lo stile dell'Incarnazione, per differenziarsi dagli odiati vicini anticiparono il conteggio di un anno.

I Veneziani, che si sono sempre distinti dalla Chiesa di Roma, preferirono mantenere l'inizio dell'anno al primo di marzo (more veneto), una data che non aveva nulla a che fare con la religione, quanto, piuttosto, con lontane tradizioni pagane.

Lascio immaginare l'attenzione che si deve porre quando si tratta di datare una pergamena o anche documenti cartacei rogati ancora fino al 1700.

Se per l'inizio dell'anno si procedeva in



ordine sparso, per quanto riguarda le tradizioni troviamo più omogeneità.

Quasi dappertutto si accendeva il famoso ceppo che doveva durare tutta la notte, in modo da riscaldare i panni che avrebbero ricoperto il Bambin Gesù.

Da qui, la consuetudine che, alla vigilia, i contadini si recassero con la carriola dal padrone il quale la riempiva di legna. Era un gesto caritatevole, che veniva ad aggiungersi a molti altri, diversi da paese a paese: in alcune zone, ancora oggi, si procede, durante la messa della vigilia, alla distribuzione del pane sulla base di un lascito di qualche benefattore.

Questo atto di distribuire ai bisognosi viveri o beni di varia natura era chiamato in molte zone del bresciano *caidù*, un termine che ricorda il *cadeau* francese, ovvero il regalo.

Sempre nel giorno della vigilia, le donne preparavano la cena, rigidamente di magro, come impone la tradizione. Questo spiega la presenza nel menù di cibi come l'anguilla ma, soprattutto, tortelli di zucca, cotognata e mostarda. Spesso la serata si protraeva fino a tardi e ad allietare la notte santa arrivava la banda di Mazzano che nelle borgate, ma soprattutto nelle cascine, intonava le classiche arie di Natale ed approfittava per raccogliere le offerte della gente, quasi sempre regali in natura, soprattutto salumi e vino.

A Natale, invece, il menù era all'insegna del "grasso": casoncelli, questa volta di carne, o tagliatelle, naturalmente fatte a mano e in casa, mentre il re della tavola era il cappone, sostituito, quando mancava, dalla gallina lessata o dal cotechino. Eppoi torrone e l'immane panettone.



*Buon Natale*

Ma un Natale per esser tale non poteva mancare del presepio: in quasi tutte le case si trovava sempre un angolo per mettere la capanna e due pastorelli. Ogni anno si arricchiva con nuove statuine di gesso portate da santa Lucia e con qualche soluzione paesaggistica originale. Una tradizione, quella del presepio, che affonda le sue radici nel lontano 1223, quando san Francesco allestì il primo della storia a Greccio, presso Rieti.

Ma per quanto abbia cercato di ricostruire il più fedelmente l'ambiente del passato, c'era dell'altro che mi è difficile descrivere: forse l'atmosfera di semplicità, forse un qualcosa che si respirava nell'aria e che ti faceva capire, senza guardare il calendario, che erano giorni speciali.

Non so cosa fosse...

# Attività culturali 2021 e 2022

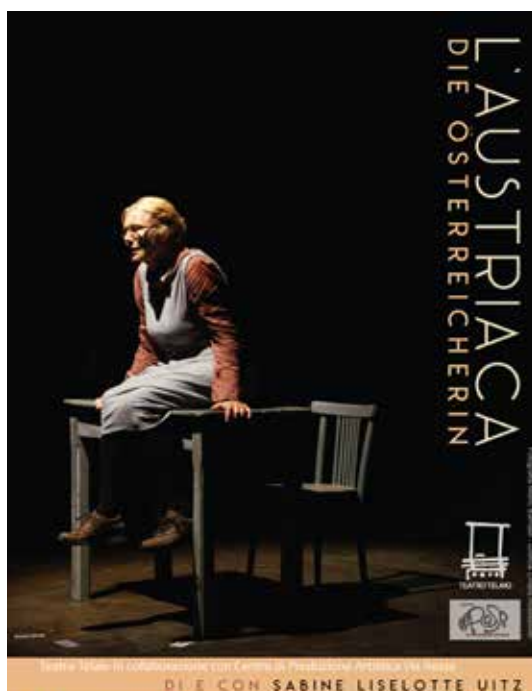
## Area Cultura e Politiche Giovanili

Mariuccia Bonometti  
ASSESSORE

Dal 2020 la pandemia Covid-19 ha frenato, per motivi di protocolli di sicurezza, le attività culturali in presenza... Questo non ci ha fermato! Abbiamo utilizzato il canale digitale per essere vicino a Voi nelle giornate calendarizzate più importanti.

Ecco un riassunto delle proposte fatte nell'anno 2021 utilizzando Facebook e sito istituzionale:

- 27 gennaio giornata della Memoria video spettacolo "Come qualcosa messo lì proprio per inciamparsi"
- 8 marzo festa della donna - film "La scomparsa di mia madre"
- 25 aprile festa nazionale della liberazione - video intervista realizzata in collaborazione con le Associazioni e Istituzioni d'arma del Territorio
- 2 giugno 75° anniversario della Repubblica - video concerto con la Banda Lonati di Mazzano










Spazio: Viale Vito Giusti 10/15 - 20139 Sondrio Tel. 0323.403231 www.mazzano.it - gazzanovillaggio@comune.mazzano.it

PRESSO L'AULA MAGNA  
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "A. FLEMING" DI MOLINETTO



**Il nuovo  
Cinematografo  
MAZZANESE**

/// RASSEGNA DI FILM DEDICATA A TUTTI ///

CONSULTA LA PROGRAMMAZIONE COMPLETA  
DEI PROSSIMI FINE SETTIMANA SUL SITO  
[WWW.CIPIESSE-BS.IT/MAZZANO](http://WWW.CIPIESSE-BS.IT/MAZZANO)

Dal mese di Luglio 2021 i protocolli di sicurezza ci hanno permesso di riprendere le attività culturali in presenza. In dettaglio cosa abbiamo proposto:

- 5/16 luglio spettacolo teatrale per i bambini "Di qua e di là, storie di un piccolo muro"
- 5 agosto concerto pianistico "12 impressioni pianistiche" del maestro Paolo Sarubbi
- 4/5 Settembre Festa delle Associazioni
- 18/19 25/26 settembre Mostra degli Artisti
- 2 ottobre ripartenza del Cinema
- 8 ottobre spettacolo teatrale "Novecento"
- 25 ottobre ripartenza Università degli Adulti anno 2021-2022
- 4 Novembre anniversario della Giornata dell'unità nazionale e delle forze armate in collaborazione con le Associazioni Alpini del Co-



mune di Mazzano offerto il film “Uomini Contro” di Francesco Rosi

7 Novembre inaugurazione del Monumento dedicato al centenario della Traslazione del Milite Ignoto

Proposte Culturali da Dicembre 2021 a Marzo 2022:

18 dicembre presepe fatto dai bambini con Associazione Genitori

18 dicembre ore 21  
Concerto di Natale con La Banda Lonati di Mazzano

e Consegna delle Borse di studio agli studenti meritevoli

21 gennaio spettacolo teatrale “L’austriana”

8 marzo spettacolo teatrale “Non volevo essere Femminista”

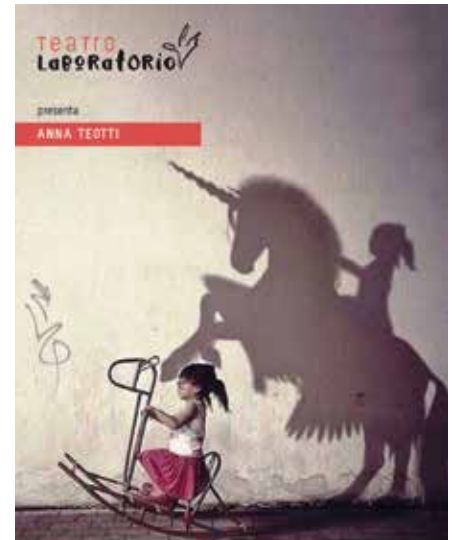
18 marzo Giornata Nazionale in onore delle vittime di Covid - Concerto organizzato dall’Associazione Spazi Musicali dal titolo “Come foglie al vento”

9 aprile spettacolo per bambini “Storie di lupi”

Non ci siamo MAI FERMATI.

Ringrazio la referente dell’ufficio Cultura Claudia che mi/ci supporta

AUGURI DI SERENE FESTE A TUTTI!!!



## Novità sulla comunicazione Digital

Alcune importanti novità. La pagina Facebook sta per diventare ufficialmente la Pagina del Comune di Mazzano. Nell’anno 2021 i post e video messi sulla pagina del Comune sono stati visti da una media di 800/1000 persone. I video più visti sono quelli del 21 gennaio, 8 marzo, 25 aprile, 2 giugno e i Consigli Comunali.

Siamo agli inizi, è un buon risultato, ma speriamo che questo canale possa essere utilizzato da più utenti.

Si già sta pensando di attivare anche una pagina Telegram: questo ci consentirà di aumentare la diffusione delle informazioni e arrivare a più persone. Vi aggiorneremo al più presto.

Ringrazio i consiglieri comunali che mi stanno dando un supporto per questa nuova attività.

## Area Cultura e Politiche Giovanili

Mariuccia Bonometti

ASSESSORE

È salpata la nave dei nostri giovani Argonauti che, dopo mesi di fermo, hanno ricominciato a viaggiare insieme nel mondo dei libri.

Grazie al progetto “Argonauti: viaggio alla scoperta di sé” del Sistema Bibliotecario Brescia Est, ideato e curato dall'esperta Barbara Mino, sono ripartite le proposte di promozione alla lettura rivolte agli adolescenti. Si

## Ragazzi e libri. Si riparte

tratta di una ricca rassegna dedicata alla **letteratura per adolescenti** ed ai libri come strumento di crescita e aiuto nella comprensione di sé e degli altri.

A Mazzano si è ricostituito il Gruppo di Lettura 11-15 che da ottobre si riunisce mensilmente: una trentina di ragazzi, coordinati da Roberta, Valeria e Anna, stanno vivendo le avventure narrate da Davide Morosinotto, scrittore che incontreranno e intervisteranno a gennaio.

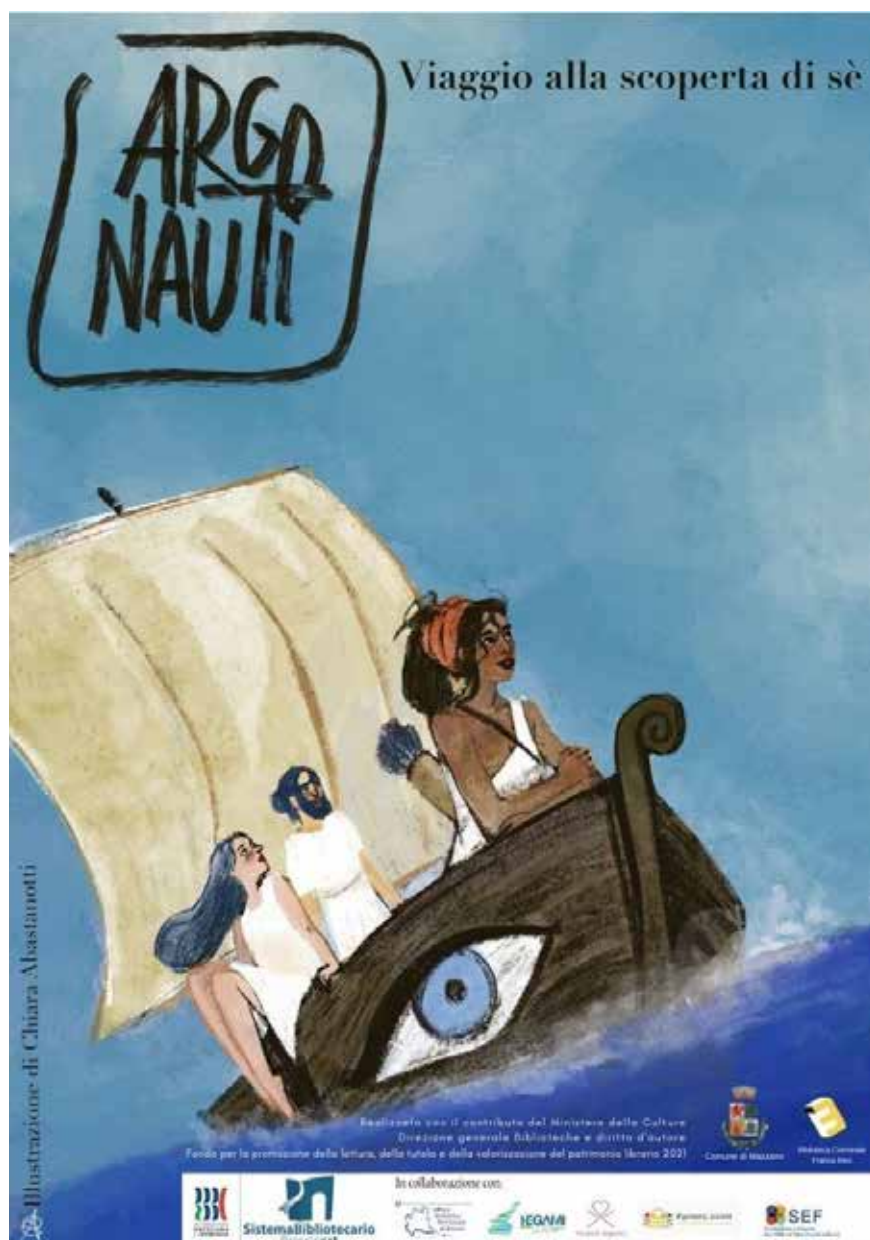
“Tutto esaurito” anche per il Corso di Video-making, con venti iscritti che si confrontano ogni settimana con il regista Vittorio Borsari per conoscere e sperimentare il linguaggio dei video.

Divisi in quattro/cinque troupe realizzeranno booktrailer che verranno poi pubblicati sui canali social della Biblioteca e del Sistema Bibliotecario. A corredo di tutto questo, la biblioteca ha acquistato molte novità già disponibili a scaffale!

Prossima tappa del viaggio, **MERCOLEDÌ 12 GENNAIO** alle 18:00 presso la Sala Consiliare del Municipio di Mazzano, “Le parole dell'avventura” - appuntamento con lo scrittore Davide Morosinotto.

L'Incontro aperto a tutti, nel rispetto delle norme anti Covid.

Ringrazio la referente della Biblioteca Roberta che segue tutte queste attività parallele e tutto lo staff per la loro attività quotidiana a questo servizio.



**UFFICI COMUNALI**

Viale della Resistenza 20

Tel. 030 212191

LUN/MER 10.00 - 12.45 16.00 - 18.00

MAR/GIO/VEN 10.00 - 12.45

SAB (solo Uffici Demografici) 9.00 - 12.00

Centralino 030/212191

Fax 030/2120054

**BIBLIOTECA**

Tel. 030 2121970 - 030 2121972

biblioteca@comune.mazzano.bs.it

**ORARIO INVERNALE**

dal 6 settembre 2021 al 10 giugno 2022

LUN 10.00 - 12.30 14.30 - 19.00

MAR 14.30 - 19.00

MER 10.00 - 12.30 14.30 - 19.00

GIO 14.30 - 19.00

VEN 14.30 - 19.00

**SALA MULTIMEDIALE presso la Biblioteca Comunale  
TEMPORANEAMENTE CHIUSO****INFORMAGIOVANI presso la Biblioteca Comunale  
TEMPORANEAMENTE CHIUSO**Segui gli aggiornamenti della biblioteca  
sul sito istituzionale o sui social:**f Biblioteca Comunale Di Mazzano | @ bibliomazzano****SPORTELLI COMUNALI****CONSULENZA A PROFESSIONISTI E CITTADINI**Su appuntamento 0302121930  
edilizia@comune.mazzano.bs.it**IMU TARI TASI (secoval)**

LUN 16.00 - 18.00

MER 16.00 - 18.00

VEN 10.00 - 12.45

**SPORTELLO AGEVOLAZIONI IMPRESE**prenotazione incontro in modalità "a distanza": 030 2508018  
oppure giulia.bonzi@financialclub.it**COMANDO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE**

Viale della Resistenza, 20

Tel. 030 2121942 Cell. 335 5209153 Reperibilità 335 1035271

Fax 030 2122178 polizialocale@comune.mazzano.bs.it

LUN/MER/VEN 10.00 - 13.00

MAR 14.30 - 19.00

**MESSO COMUNALE presso sede polizia locale**

VEN 10.00 - 12.00

**AMMINISTRATORI COMUNALI****ORARI DI RICEVIMENTO****SINDACO:****ZOTTI Fabio**Amministrazione generale, MERCOLEDÌ  
17.00 - 18.00  
ufficiale di governo, previo appuntamento  
bilancio tributi, vigilanza nuovi telefonico  
insediamenti produttivi 030 2121925 - 030 2121960**VICESINDACO:****TIRABOSCHI Alberto**Assessore: ecologia, ambiente e MERCOLEDÌ  
17.00 - 18.00  
sviluppo sostenibile, urbanistica, previo appuntamento  
edilizia privata, attività produttive telefonico  
030 2121930**BONOMETTI Mariuccia**Assessore: cultura e politiche MERCOLEDÌ  
17.00 - 18.00  
giovani, comunicazione, rapporti previo appuntamento  
con le fondazioni telefonico 030 2121973**MARCHESINI Isabella**Assessore: lavori pubblici, MERCOLEDÌ  
17.00 - 18.00  
trasporti, servizi cimiteriali previo appuntamento  
telefonico 030 2121951**PANADA Antonietta**Assessore: sport, polizia locale, MERCOLEDÌ  
16.30 - 18.00  
protezione civile previo appuntamento  
telefonico 030 2121960**TOFANELLI Luca**Assessore: servizi sociali, MERCOLEDÌ  
17.00 - 18.00  
politiche d'integrazione per la previo appuntamento  
famiglia, pubblica istruzione telefonico 030 2121965/968**GRUPPO COMUNALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE**

sede presso Municipio

numeri attivi h24: 030 5788101 3711697518  
protezione.civile@comune.mazzano.bs.it**RACCOLTA PORTA A PORTA**

Orario di esposizione rifiuti 22.00 - 06.00

In caso di mancato ritiro effettuare segnalazione allo 030 902605  
oppure a logistica@cbbo.it o visitare la sezione segnalazioni del sito  
www.cbbo.it. Si invitano i cittadini a ritirare i bidoni entro la  
giornata di conferimento.**SEGNALAZIONI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**Per segnalare guasti e/o disservizi scrivi a segnalazioni.guasti@citelum.it  
oppure chiama il numero verde 800303032 sempre attivo e gratuito sia da  
rete fissa che mobile.**LAMPADINE VOTIVE DEI CIMITERI**

nuovo gestore: O.L.V.

800 400 733 da lun a ven 9:00-13:00 / 14:30-18:30

**CENTRO SOCIALE "GLI ORTI"**

Vicolo Ungaretti, 8 - Molinetto

**Attività ricreative temporaneamente sospese****CASA DI RIPOSO**

Via Carpi, 24 - Molinetto

Tel. 030 2620141

**FARMACIE****CILIVERGHE - FARMACIA COMUNALE**

Viale Matteotti, 10 - Tel. 030 2629507

LUN/VEN 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00

SAB 8.30 - 12.30

**MOLINETTO - FARMACIA COMUNALE REPUBBLICA**

Via Repubblica, 1 - Tel. 030 3453969

LUN/SAB 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00

**MOLINETTO - FARMACIA FERRARI DOTT. UMBERTO**

Viale Brescia 106 - Tel. 030 2120401 - Fax 030 2129508

Tutti i giorni 00.00 - 24.00

**MAZZANO - FARMACIA CANINO DOTT.SSA GIOVANNA DONATELLA**

Via F.lli Kennedy, 1 - Tel.e Fax 030 2596791

LUN/SAB 8.00 20.00

DOM e FESTIVI 9.00 - 13.00 15.00 - 20.00



Assessorato alla Cultura  
del Comune di Mazzano

*L'Amministrazione Comunale  
augura a tutti i cittadini  
un buon Natale e un felice 2022*

## **CONCERTO DI NATALE**

**SABATO 18 DICEMBRE ORE 21:00**

**PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT**

**Seguirà la consegna delle borse di studio  
agli studenti meritevoli**

**L'accesso sarà subordinato alla verifica del super green pass**